

nendo a Baiona si era alquanto risentito, e sperava saria liberato, offerendosi con Soa Maestà, zonto el sia, farà ogni bon officio. Diman esso secretario si partirà per trovar Soa Maestà, e de li a Baiona è altre 120 lige. Scrive che venendo fo a Zenevre in la Savoia; la qual terra è fatta canton di svizari con Friburgo.

Del signor Teodoro Triulzi marascalcho di Franza, date a Lion, a dì 26, drizate a missier Evanzelista Cittadin, secretario suo qui; il sumario di le qual lettere ho scritto di sopra.

Di Roma, del Foscari orator nostro, fo lette etiam le lettere venute questa matina, di 6. Come erano lettere di Lion di 29 et 30, del comesso lassò Lunardo Spina. Scrive, il Christianissimo re partiria di Baiona per Bordeos, dove dovea venir la Raina, la qual il Re l'averà per obstasa, et non vol mantener li capitoli; di la qual cosa il Papa è molto aliegro; ma si duol che Chiapin non partisse da Lion per andar dal Re si non a di 18. Scrive, aver auto nostre lettere di 3 con lo aviso del zonzer il Re a Baiona a di 17, e benchè prima si have questo, pur lo comunicò al Papa. Et scrive colloqui auti insieme, Et per le lettere di Lion di 29, nel signor Alberto da Carpi, par che si metteva munition in le tere di Borgogna, et erano stà fatte zà 400 lanze. Scrive, il duca di Sessa si ha dolestò che 'l nostro Proveditor de l'armada habbi preso una fusta armata a Tripoli per subditi di la Cesarea Maestà, *ut in litteris*. Ringratia di la licentia datoli di poter venir a repatriar zonto sia il successor, il qual intrarà Marti a di 10. Torà licentia dal Pontefice, visiterà li reverendissimi cardinali e si meterà iu camino.

102* *Di sier Domenego Venier va orator al Pontefice, date a Pexaro a dì 29 Marzo.* Scrive il suo zonzer li dove farà Pasqua, et aspetta in camin la commission et partirà per Roma. Et come era passato de li ozi 30 cavalli del signor Vicerè, molto boni, quali vien conduti a Napoli.

Del ditto, date a Canziana a dì 4 April. Come partì di Pexaro, e seguendo il camin suo verso Roma, dove intrarà Luni o Marti a di 10 di questo. Non ha auto ancora la commissione, la qual aspecta con desiderio, et havendo scontrato uno corier nostro vien di Roma con lettere di quel magnifico Orator, li ha parso avisar dove el se ritrova.

Fo letto una lettera di sier Zuan Vitturi podestà di Verona, di 9. Di certo caso sequito in la villa de Marsezene di rapir di caxa di la madre certa puta nominata Anzola, fia di donna Matia di Alberti vedoa, tolta di la soa casa di letto da Jaco-

meto Bortolazo et Picatino de Monteforte con altri compagni 30, la qual scampò di le sue man e *iterum* la preseno. Pertanto sia dà taia che il Podestà possi bandir li ditti di terre e lochi con taia lire 600 morti et 300 vivi, et chi li altri accuserano habbino lire 600 di taia, et hessendo di compagni sia asolto dil bando, *dummodo* non sia di principali, et habbi libertà confiscar li beni, *ut in parte*. 155, 5, 1.

Fo prima tolto il scurtinio con bolletini di 3 Savii dil Conseio di Zonta, et rimasti li tre chiamati a la Signoria, il Serenissimo li persuase a intrar, et cussi introno de subito et introno con li altri in una parte zà notada di far uno Orator in Franza, come dirò di sotto.

181. *Electi 3 Savii dil Conseio di Zonta.*

Sier Priamo da Leze fo Cao dil Conseio di X, qu. sier Andrea	65.130
Sier Alvixe Pisani procurator fo savio dil Conseio	92.109
† Sier Francesco Bragadin fo savio dil Conseio, qu. sier Alvise procurator.	130. 71
† Sier Piero Lando fo savio dil Conseio, qu. sier Zuane	155. 50
Sier Piero Trun fo Cao dil Conseio di X, qu. sier Alvise	31.177
† Sier Domenego Trivixan el cavalier procurator, fo savio dil Conseio	167. 67
Sier Francesco Donado el cavalier, fo savio dil Conseio	93.110
Sier Marco Minio fo savio dil Conseio, qu. sier Bortolomio	79.130

Fu posto, per sier Domenego Trivixan cavalier 103 procurator, sier Lunardo Mocenigo procurator, sier Polo Capelo el cavalier procurator, sier Zorzi Corner el cavalier procurator, sier Daniel Renier, sier Francesco Bragadin, sier Piero Lando, sier Lorenzo Loredan procurator, sier Andrea Trivixan el cavalier, savii dil Conseio, sier Marin Morexini, sier Beneto Dolfin, sier Francesco Contarini, sier Antonio Surian dottor et cavalier, sier Marco Antonio Venier el dottor savii a terra ferma, elezer *de praesenti* uno Orator al re Christianissimo con cavalli 10 et do stafieri, computà il secretario col suo fameio: habbi al mexe ducati 150 d'oro in oro per spexe, et partì quando parerà a questo Conseio, possi esser electo di ogni loco, officio et rezimento, con pena ducati 500, oltra tutte le altre pene etc.

Io Marin Sanudo andai in renga contradicendo